

associazioni, di favorire le tournées di gruppi e singoli artisti particolarmente qualificati, di assicurare la partecipazione a festival ed eventi di rilievo, infine, di realizzare progetti speciali comuni per la diffusione delle rispettive culture. Nel 1998 i Paesi coinvolti sono stati la Repubblica Ceca, la Slovenia, l'Austria e la Corea del Sud.

2.4. Progetti speciali

Nell'ambito dei progetti speciali va segnalato il "Progetto America Latina" che mira alla valorizzazione e al rilancio delle relazioni culturali bilaterali tra Italia e Argentina, Cile e Uruguay nei settori del teatro, del cinema, della musica e della danza. A tale progetto il Dipartimento dello Spettacolo ha assegnato un contributo complessivo di 1429 milioni così ripartiti: 200 milioni per la musica, 955 per il cinema e 274 per la prosa. Il Dipartimento sostiene il progetto in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e d'intesa con l'ANICA e RAI International per il cinema, con l'ETI per il teatro, con il CIDIM per la musica e con la Fondazione RomaEuropa per la danza. Tra maggio e luglio 1998 è stato realizzato un primo programma di manifestazioni teatrali.

Infine il Dipartimento dello Spettacolo ha partecipato ai lavori del Comitato organizzatore misto del progetto "Italia-España 2000" nel quadro del XVIII programma di collaborazione culturale tra i due Paesi.

3. I finanziamenti FUS alle attività di spettacolo all'estero

3.1. I criteri di valutazione

Questo paragrafo non si riferisce ad una spesa aggiuntiva rispetto ai finanziamenti FUS assegnati ai grandi settori di attività (musica, teatro, danza, cinema e attività circensi), bensì ad una spesa già compresa nelle tabelle dei relativi settori. Di essa si è ritenuto di dar conto anche separatamente, per ricapitolare in modo unitario i finanziamenti assegnati ad un settore che taglia trasversalmente tutte le attività.

Nel 1998, le Commissioni Consultive per i vari settori dello spettacolo hanno ribadito i criteri di qualità già individuati nella normativa vigente e approvati nel 1997. Anche in questo ambito, l'entità dei contributi è stata determinata sulla base di valutazioni quali-quantitative. Si è, infatti, tenuto conto della rilevanza nazionale e/o internazionale del soggetto beneficiario, oltre che della rilevanza del progetto presentato, in un'ottica di qualificazione dello spettacolo italiano all'estero. Con riferimento al contesto in cui l'iniziativa si colloca, l'importanza dell'organismo ospitante, della manifestazione in cui viene svolta e dell'area geografica, viene valutata in relazione alla politica di promozione italiana per lo spettacolo. Vengono, infine, considerati gli apporti economico-finanziari di istituzioni nazionali e straniere, e le eventuali sponsorizzazioni. Al finanziamento delle attività di spettacolo all'estero, sono stati complessivamente destinati 9.349 milioni nel 1998, la cui ripartizione tra i vari settori è indicata nella Tabella 1) e nella Figura 1), che evidenziano il ruolo preponderante della musica nell'attività di spettacolo all'estero (47% dei finanziamenti), seguita a distanza dal cinema (35%).

Tabella 1) Finanziamento FUS per le attività all'estero nel 1998
(valori in milioni)

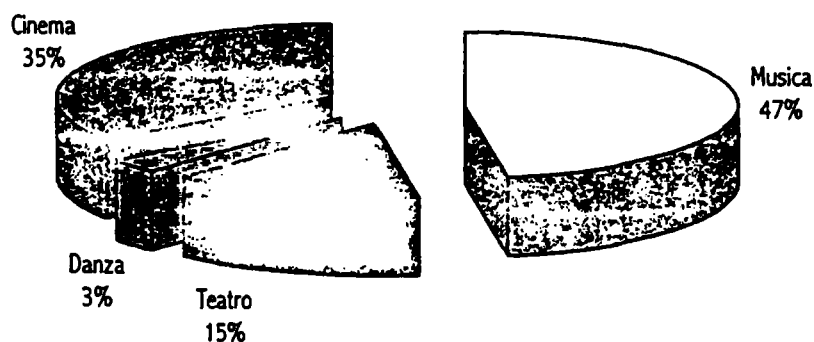
Europa	38	1.285	33	696	17	123	20	1.446	108	3.550
Americhe ***	22	1.068	20	575	8	136	10	1.335	60	3.114
Altre aree	17	2.078	8	125	1	12	4	470	30	2.685
Totale	72**	4.431	61**	1.396	26**	271	34	3.251	198**	9.349

* I finanziamenti assegnati alle attività all'estero sono tratti dai fondi FUS destinati ai diversi settori di riferimento

** Il numero delle iniziative realizzate risulta maggiore rispetto a quello delle istanze accolte, in quanto talune tournées toccano più Paesi talvolta compresi in aree geografiche diverse

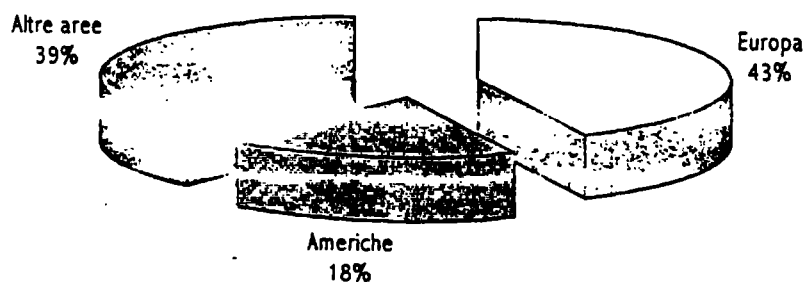
*** Nel computo totale dei finanziamenti destinati alle Americhe sono inclusi i fondi stanziati per il Progetto speciale "America Latina".

Figura 1) Ripartizione percentuale dei finanziamenti FUS alle attività all'estero nel 1998



Quanto alla distribuzione territoriale delle attività sovvenzionate (fig. 2), si registra una forte prevalenza dell'Europa, con il 43% dei finanziamenti. In particolare l'Europa ha assorbito quasi la metà delle sovvenzioni assegnate alle attività cinematografiche all'estero e a quelle teatrali. La presenza italiana in America e negli altri continenti è stata più sensibile nel campo della musica, e decisamente prevalente in quello della danza.

Figura 2) Distribuzione territoriale delle attività all'estero finanziate nel 1997



PAGINA BIANCA

Attività Ispettive

~

PAGINA BIANCA

L'Ufficio Attività Ispettive del Dipartimento dello Spettacolo è stato istituito con D.P.C.M. 2 agosto 1995, con lo scopo di verificare l'effettiva e corretta utilizzazione dei contributi finanziari statali del Fondo Unico dello Spettacolo a favore di enti, istituzioni e privati beneficiari. A norma dell'art. 4 della Circolare 2 maggio 1997, n. 24, l'Ufficio Attività Ispettive può disporre tramite la Ragioneria Generale dello Stato apposite verifiche amministrativo-contabili nei confronti degli organismi teatrali sovvenzionati, allo scopo di accertare la regolarità dei bilanci delle istituzioni teatrali.

L'attività istituzionale dell'Ufficio si avvale di un'esigua dotazione di personale interno, ottenendo in molti casi la cooperazione di altri Uffici del Dipartimento, ma soprattutto gode del supporto operativo degli Ispettori del Ministero del Tesoro - Ispettorato Generale di Finanza. L'Ufficio Attività Ispettive collabora regolarmente con gli Uffici Ispettivi di altre amministrazioni dello Stato e con il Servizio per il Controllo Interno della Presidenza del Consiglio. Nel 1998 è stato instaurato un rapporto di stretta collaborazione e di coordinamento delle rispettive attività con il Servizio Ispezioni del Lavoro di Roma del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Nel corso del 1998 sono state effettuate 13 ispezioni nei confronti di altrettanti organismi sovvenzionati con fondi del Fus, evidenziando in alcuni casi la non ammissibilità alla sovvenzione di costi che risultavano impropriamente contabilizzati a consuntivo, nonché inadempienze di natura fiscale e previdenziale.

Si è inoltre proceduto a verifiche amministrativo-contabili su alcune società di produzione cinematografica, relativamente a sei film dichiarati di interesse culturale nazionale, allo scopo di verificare l'ammontare dei ricavi utili per l'ammortamento dei mutui concessi; il risultato dell'accertamento mostra una copertura media del 30% dei costi di produzione attraverso gli incassi al netto delle spese di distribuzione.

Un'ulteriore serie di controlli e ispezioni riguardante la pertinenza della qualifica di film di interesse culturale nazionale rispetto alle caratteristiche effettive della produzione, a norma della legge n. 153/1994, ha evidenziato alcune inadempienze da parte di alcuni dei sette produttori sottoposti ad ispezione.

PAGINA BIANCA

Programmi Speciali

PAGINA BIANCA

Nel 1998 è proseguita e si è allargata l'iniziativa "Premio David Scuola", istituita nel 1996 con la denominazione di "I giovani e il cinema italiano" e successivamente trasformata e inserita nell'ambito del Premio David di Donatello. Partita nella stagione 1996-97 con il coinvolgimento di alcune scuole romane, l'iniziativa ha interessato, nella stagione successiva, dieci città italiane oltre Roma, per poi venire estesa, nella stagione 1998-99, a cinquanta città oltre Roma, coinvolgendo un totale di 2.820 studenti. I film, selezionati da un'apposita commissione, vengono visti e commentati con gli autori dagli studenti, che al termine di questa esperienza da "giurati" sono chiamati a stendere una relazione. Gli studenti più capaci vengono selezionati - già dalla prima edizione del David Scuola - e vanno a far parte della giuria del premio "Leoncino d'Oro" nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Sempre in campo cinematografico, è preseguita l'iniziativa "La scuola adotta un cinema", avviata nel 1997 dal Dipartimento dello Spettacolo in cooperazione con l'Agiscuola, allo scopo di promuovere la formazione dei giovani e di sensibilizzarli alle tematiche sociali e culturali e al linguaggio artistico delle opere cinematografiche, in modo da contribuire alla loro crescita civile e all'integrazione dei programmi scolastici.

Inoltre è stato stipulato un accordo tra il Dipartimento dello Spettacolo, l'Alitalia e Cinecittà Holding per la proiezione, a bordo dei voli intercontinentali, di film italiani.

Un ulteriore filone di iniziative culturali, che ha visto la partecipazione del Dipartimento dello Spettacolo, è stato dedicato alle grandi figure della cultura italiana, iniziativa promossa dall'Ufficio Centrale Beni Librari, Istituti Culturali ed Editoria. Tra le altre manifestazioni, la poesia di Giuseppe Ungaretti è stata celebrata con un *récital* di Giorgio Albertazzi al Teatro Quirino. Attualmente sono in corso progetti simili, dedicati a Pietro Metastasio, Lucio Anneo Seneca, Giordano Bruno, Giuseppe Verdi, Pietro da Cortona, Bernini, Borromini e Rossini.